

Lettera ai più grandi

La festa di santa Lucia è una festa che intenerisce i cuori, che fa sorridere anche chi passa veloce per la strada e si accorge di una marea festante e trepidante di bambini che aspettano di entrare in chiesa e di deporre la loro letterina. **I nostri bambini sono il segno di una novità di vita che dona speranza**, che promette un futuro diverso rispetto a questo presente. Non sappiamo bene spiegarcelo, ma i bambini non ci lasciano mai indifferenti, forse perché sono il segno tangibile che la vita è un dono, un **dono gratuito e preziosissimo che impegna**, certo, perché richiede cura, attenzione, pensieri, energie...

Prendersi cura dei propri figli significa **prepararli al mondo, sia a quello esteriore, che a quello interiore**. Queste due realtà, che a volte ci fa comodo pensare separate e distanti, si richiamano vicendevolmente e di continuo: ciò che è visibile è segno di ciò che è invisibile e ciò che è invisibile svela il senso di ciò che è visibile. La festa di santa Lucia e dei doni che porta a ciascuno è un'occasione per aiutare i

bambini a scoprire la ricchezza della propria interiorità e a coltivarla.

Non a caso la tradizione vuole che santa Lucia non si veda: non è solo una soluzione facile per risolvere l'enigma "da dove vengono questi regali?", ma il segno che **il Datore dei doni non si vede, eppure ha creato e donato ogni cosa** all'umanità. Santa Lucia è uno dei volti del mistero che è all'origine di ogni cosa, mistero che sostiene il fine di ogni esistenza, mistero che interroga le coscienze in cui è impresso il sigillo originario. Santa Lucia si nasconde ai nostri occhi quando viene a portare i regali, perché ogni dono e ogni pensiero buono e gentile che lo rende tale vengono da Dio.

Aiutare i bambini a realizzare con dedizione la letterina, accompagnarli in chiesa, preparare il fieno, il latte, i biscotti... significa **aiutarli a esprimere sentimenti di accoglienza e di gratitudine**. Il caso di santa Lucia è emblematico, ma ci sono tantissime occasioni tutti i giorni in cui possiamo sostenere la crescita interiore dei nostri figli attraverso gesti semplici, delicati, capaci di rivolgersi all'invisibile che sta dentro a tutte le cose. **È così che si scoprono le parole della preghiera da rivolgere al Signore nel segreto del proprio cuore.**

P R O G E T T O

Ufficio Pastorale Età Evolutiva | DIOCESI DI BERGAMO